

Iris (o giaggiolo): Nella mitologia greca Iris è la messaggera degli dei che mette in comunicazione questi ultimi con i mortali. Particolarmente devota ad Era, Iris si prende cura delle donne e quando, leggera ed alata, ella si slancia in aria, lascia dietro di sé una traccia del suo volo: è l'arcobaleno, *iris* in greco. Esistono pochi fiori di iris che abbiano un colore che non si possa ritrovare nel cielo. Dal greco *iris* deriva anche il nome iride che indica la parte colorata dell'occhio al centro della quale si apre la pupilla, ma anche l'alone che si vede attorno alla luna, il bagliore che emana dal fuoco e più in generale ogni cerchio vaporoso e colorato che circonda un corpo luminoso. Questo cerchio è senza dubbio l'aura, l'emanazione energetica che alcuni affermano di scorgere attorno agli individui, il nimbo, l'aureola degli esseri divini e dei santi. Facilita le guarigioni soprattutto delle malattie di origine nervosa, allontana le presenze negative, accentua le capacità divinatorie e propizia l'amore spirituale. Bruciarne una piccola quantità prima di coricarsi favorisce inoltre i sogni profetici.